

# Servite il Signore con gioia

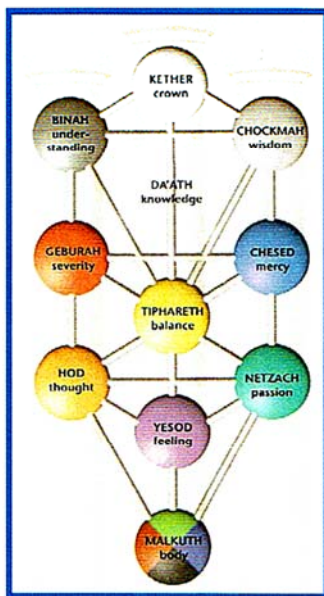
## Storia del CHASSIDISMO

La parola <Chassidismo> deriva dal termine ebraico 'Chesed' che si traduce con *amore, grazia, bontà, misericordia, fedeltà*.



Mostra sul Chassidismo

E' il nome dato ad una delle 'Sefirot' (le dieci strutture divine che portano il mondo ad esistere attraverso l'Emanazione - per saperne di più vedi articolo "Portae Lucis" del 2008 n. ¼) che compongono l'<Albero della Vita>, per l'esattezza Chesed è la prima, la più alta del gruppo delle sette Sefirot inferiori, quell'attributo divino che permette il realizzarsi del legame tra l'anima ed il Signore.



<Chassid> è, pertanto, colui che agisce per amore e che rispondendo con fervore alla grazia di D.o compie più di quanto non gli sia richiesto. Con il termine "Chassidismo" si identificano diversi movimenti religiosi, nell'ambito della 'Storia dell'Ebraismo' infatti già nel II secolo a.e.v. con questo appellativo fu indicata la setta dei 'Hassidim' o 'Assidei' formata da <...uomini valorosi il cui cuore era devoto alla Legge...> (Maccabei I - II) che

combattono a fianco degli Asmonei contro Antioco IV Epifanie separandosene poi, dopo la vittoria, per non restare coinvolti nella loro politica; sono citati come <gli Hassidim di un tempo>.

Nel XIII secolo si sviluppò in Renania un movimento chassidico che produsse vari testi di mistica e di etica tra cui il famoso "Sefer Chassidim" (Sefer = Libro dei Devoti).

Quindi, nel XVIII secolo, vi è il Chassidismo fondato da Israel ben Eliezer Baal Shem Tov in Europa orientale che si ispira alle teorie di Isaac ben-Solomon Luria, una delle più importanti figure del misticismo ebraico, nato a Gerusalemme nel 1534, vissuto al Cairo e morto a Safad nell'Alta Galilea nel 1572.

*Isaac ben-Solomon Luria era figlio di Solomon Ashkenazi che, come suggerisce il nome ('ashkenazi' = germanico) proveniva dalla Germania o dalla Polonia e si era trasferito a Gerusalemme dove in seguito morì; Isaac fu allevato da uno zio, ricco commerciante in pepe e grano in Egitto, che lo fece studiare. Attratto dal 'Misticismo' si ritirò su un'isoletta sul Nilo e per sette anni studiò vari testi cabalistici e soprattutto l'opera composta, si suppone, dal mistico spagnolo Moses ben-Shem Tov de Leon (1240 - 1305) intitolata lo "Zohar", il "Libro dello Splendore".*

*Questo Libro è una delle più importanti opere di letteratura cabalistica, scritta in aramaico, piena di simbolismi, di racconti mitologici, di interpretazioni della Scrittura svolta sia in forma letterale che in filosofica o allegorica attraverso le quali sono discussi i segreti della fede.*

*Nel 1570 Luria si stabilì a Safad in Galilea con un gruppo di discepoli e la sua fama di 'uomo santo' si diffuse ben presto e gli valse il nome de "il Divino Rabbino Isaac" che, abbreviato nella lingua ebraica, diventa "Ha-Ari" (il Leone).*



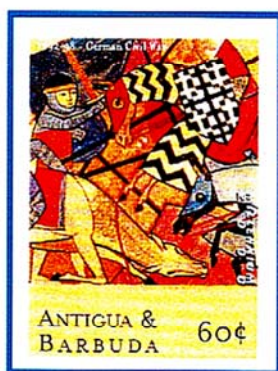
*Luria morì nel corso di un'epidemia e la sua tomba divenne ed è tuttora meta di pellegrinaggi.*

Il Chassidismo fa proprie le teorie elaborate da rabbi Isaac ben-Solomon Luria e nasce, come il suo padre fondatore Israel ben Eliezer in Podolia, regione situata a sud-ovest della Polonia.



Emissione per il 400° anniversario della morte di Rabbi Yizhaq Luria - nell'iscrizione alcuni dei nomi delle Sefirot: 'Corona', 'Bontà (Chesed)', 'Verità - Armonia', 'Kabbalà

Gli stanziamenti ebraici in quella parte dell'Europa risalgono alla fine del IX secolo allorché, secondo una leggenda, Abraham Prochownik, un mercante ebreo, ricevette l'offerta della Corona. E' più probabile che gli Ebrei vi arrivarono intorno al X secolo provenienti dalle terre dell'Impero germanico e vi si stanziarono soprattutto in Slesia (oggi sud-ovest della Polonia) per ripararsi, per quanto possibile, dalle persecuzioni e dai massacri dei Crociati che, come si sa, spesso non si scomodavano ad andare a cercare gli <infedeli> in Terrasanta avendoli a portata di mano, o meglio di spada e d'altro, nelle vicinanze!



Tuttavia molti Ebrei non riuscirono a salvarsi - e con loro gran parte delle popolazioni locali - dalla successiva devastazione dei Tartari, nel XIII secolo. In conseguenza di ciò, nel 1264, il Principe Boleslao il Pio favorì lo stanziamento degli Ebrei, probabilmente dediti al credito feneratizio, emettendo un Corpo di Leggi conosciute come il <Privilegio Casiliano> (dalla località Kalisz), in seguito il re Casimiro il Grande estese la <Carta di Boleslao> su tutti i territori del suo regno.

Quindi dal XIII al XIV secolo per sfuggire alle persecuzioni, ai massacri ed alle espulsioni con le loro conseguenze, gli Ebrei di Germania, di Boemia, di Moravia, di Spagna e d'Italia vennero a stabilirsi in Polonia ed in Lituania.

Nel 1388 il Granduca di Lituania concesse la stessa libertà economica ed imprenditoriale di cui godevano i Cristiani agli Ebrei suscitando, ovviamente, l'opposizione del clero e dei commercianti cristiani.



Sinagoga del 1600 - Polonia Zabludow

Tuttavia sia il re Sigismondo I che il figlio Sigismondo II Augusto furono favorevoli agli Ebrei arrivando fino a concedere loro di eleggere un "Consiglio degli Anziani" che gestiva la vita. L'amministrazione, la legge, le scuole, le istituzioni di ogni componente la Comunità Ebraica: era la base di quello che, nel 1580, diventerà il <Consiglio delle Quattro Nazioni> che per duecento anni, fino al 1764, governerà civilmente e religiosamente la vita ebraica in tutto quel vasto territorio che comprendeva la Grande Polonia, la Piccola Polonia, la Volinia e la Russia Bianca (est Galizia e Podolia) e, fino al 1623, la Lituania; in pratica uno Stato nello Stato.

Tutto ciò permise che venissero costruite molte e splendide sinagoghe e numerosi luoghi di studio dove si sviluppò un alto livello culturale e religioso.

Ad interrompere questa situazione di benessere ecco il 'Diluvio' (così come viene ricordata in Polonia), la rivolta capeggiata dal capo cosacco Bogdan Chmielnicki che, dal 1648 al 1649, riunendo sotto il suo comando i contadini Ucraini, le popolazioni Tartare ed i Cosacchi greco-ortodossi iniziò una guerra che andò avanti per decenni.

Distruzioni, massacri, orrende sevizie e spoliazioni, furono perpetrate contro i proprietari terrieri Cattolici e contro gli Ebrei; ne approfittarono sia gli Svedesi che i Russi che, nel 1654, iniziarono una serie di guerre di conquista territoriale.

Un conto finale è impossibile ma si stimano che dai 100.000 ai 500.000 furono gli Ebrei massacrati nell'intero contesto e migliaia gli emigrati verso altre nazioni.



Desolazione, ignoranza, apatia regnarono allora tra la popolazione ebraica immiserita sia materialmente che spiritualmente e ancor più per il presentarsi di uomini che si dichiaravano 'messia' ma ecco rifiorire il desiderio sempre più forte di un ritorno alla spiritualità ed alla ricerca della sublimazione religiosa; artefice di questo movimento fu colui che propugnava: <D.o vede, D.o provvede, è in ogni vita, in ogni cosa. E tutto dipende dalla Sua volontà. Lui decide quante volte la foglia rotolerà nella polvere prima che il vento la porti>: Israel ben Eliezer Baal Shem Tov, il Besht.



Presunto ritratto del <Maestro del Buon Nome> (Probabilmente rappresenta un contemporaneo Rabbino inglese)

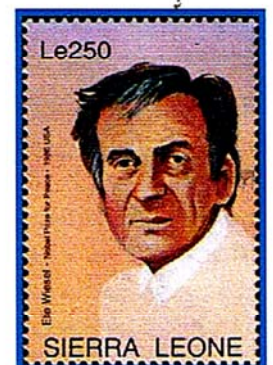
La sua biografia si ricava più dalle fonti leggendarie che da quelle storiche poiché egli non lasciò praticamente niente di scritto; vi sono circa duecento storie raccolte nel libro "Lode del Besht" pubblicato per la prima volta nel 1814.

Nacque, forse, nel 1700 a Okup, piccola cittadina al confine tra la Podolia (Russia occidentale) e la Moldavia, anno 5458 del calendario ebraico; <...il padre, dice la leggenda, era un uomo buono e perfetto al punto che in cielo si decise di metterlo alla prova...e poiché egli era rimasto fedele al suo popolo e alla sua sposa, ebbe un figlio gratificato di tutti i doni e investito di tutti i poteri...> (E. Wiesel), c'è chi riferisce

<...nacque che i suoi genitori erano vecchi, ed essi morirono quand'egli era ancora bambino. Quando suo padre sentì avvicinarsi la morte.... gli disse: "Io vedo che tu farai risplendere la mia luce.... in tutti i tuoi giorni ricorda che D.o è con te e perciò non hai da temere alcuna cosa al mondo...> (M. Buber) e ancora si racconta <I suoi genitori, Eliezer e Sarah, erano ricchi e generosi, secondo alcuni, poveri ma generosi, secondo altri. Il figlio Israel, sarebbe stato offerto in ricompensa quando si avvicinavano ai cent'anni. Si erano mostrati ospitali e comprensivi verso il profeta Elia...> (E. Wiesel); la 'Storia' conferma che era rimasto orfano giovanissimo e senza mezzi di sussistenza e, quindi, fu affidato alla Comunità locale che gli fornì anche un'educazione tradizionale.

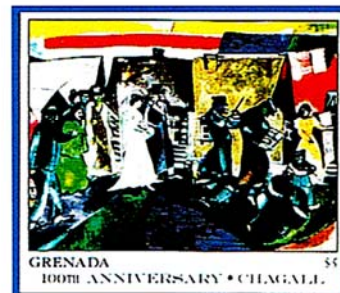


Martin BUBER  
Traduzione della Bibbia in tedesco - Biblioteca dell'Università di Gerusalemme



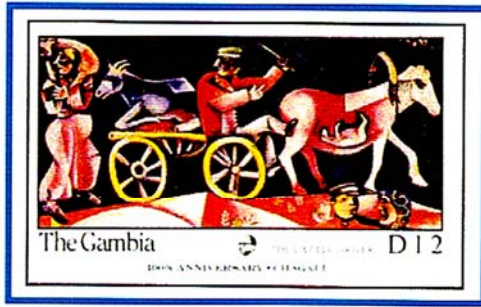
Elie WIESEL

<...Quando il ragazzo crebbe trovò impiego presso la scuola, come aiutante. La mattina presto andava a prendere i bambini a casa e li accompagnava a scuola e alla sinagoga. Con voce armoniosa insegnava loro le parole delle preghiere...>



Contratto di matrimonio - 1648

In seguito Israel sposò Hannah figlia del rabbino Avraham e sorella del rabbino Gershon che, vergognandosi del cognato ed anche per aiutarlo finanziariamente, comprò agli sposi una taverna, un cavallo ed un baroccio in una località dei Monti Carpazi, ben lontana dalla sua Comunità.



E mentre la moglie lavorava duramente sia nella taverna che a spalare argilla e rivendendola per fronteggiare la povertà, il marito si perdeva in meditazione nei boschi ed imparava a conoscere le proprietà curative delle erbe, finché giunse il momento in cui si senti pronto ad <...aprire una nuova via> (1735).



Ucraina - Monti Carpazi

Diventato un guaritore ed un operatore di miracoli nonché il prototipo dell'«uomo santo», egli proclamava ovunque in termini molto semplici che <... i miei insegnamenti sono basati su tre tipi di "Amore": l'Amore di D.o, l'Amore della Torah e l'Amore dell'uomo (di ogni essere umano sia esso di rango elevato o il più umile della Terra)> diventando un 'predicatore itinerante' (= un 'Maggid', parola che si può tradurre anche con 'Guida Celeste' o 'Istruttore di Kabbalà') per le strade della Volinia e della Podolia, vivendo spesso delle elemosine elargite, dai suoi ascoltatori, le cui eccedenze venivano ridistribuite tra i poveri nel giorno stesso delle donazioni.

Il 1740 è ritenuto l'anno ufficiale della nascita del Chassidismo e, tra quell'anno ed il 1745, il Baal Shem Tov andò a stabilirsi a Medziboz, la città che divenne il primo centro del Chassidismo sorgente ed in cui si riunivano di discepoli ed i compagni, divenuti poi famosi rabbini chassidici, del Besht tra cui, non ultimo proprio il cognato che prima tanto lo disprezzava.

Il processo di divulgazione del Chassidismo fu molto rapido grazie al suo immediato successore Dov Baer detto il 'Maggid', il Grande Predicatore, a

cui seguì Rabbi Nachman di Breslav fondatore a sua volta di una dinastia chassidica



Sinagoga di Medzhibizh (Medziboz), centro dell'insegnamento del Besht, ricostruita nel 2008 come Museo



Gli anni che seguirono, soprattutto dal 1747 fino oltre la morte del Besht, sono difficili per tutti gli Ebrei poiché l'Ucraina e la Polonia sono percorse da ondate di antisemitismo innescate da false accuse di omicidi rituali, da movimenti eretici (dopo quello "sabbatiano" i cui seguaci, infine, si convertono all'Islamismo, si verificherà quello "franchista" i cui adepti si rivolgeranno al Cristianesimo) e dagli "Oppositori" al Chassidismo, gli 'studiosi' strettamente legati alle tradizioni ed al razionalismo eccessivo, capeggiati nientemeno che dal "Genio di Vilna", il 'Gran Gaon', il rabbino Elijah ben Solomon Zalman.



Il famoso studioso lituano Rabbi Elijah ben-Solomon Zalman di Vilna reverenzialmente conosciuto da tutti come il "Genio di Vilna" o Der Viner Gaon.



<Quando il Baal Shem Tov si ammalò e si rese conto che la morte era vicina, consolò tutti i suoi discepoli, radunati intorno al suo letto.... (e decise di distribuire ad essi quel poco che possedeva)...A uno fece dono del suo scialle da preghiera, all'altro offrì il suo libro dei Salmi... (e al) suo servitore più fedele .... disse "A te offro le mie storie. Tu percorrerai il mondo a raccontarle...> poi indicò loro l'esatto momento in cui sarebbe morto: quando i due orologi si sarebbero fermati nel giorno di Shavuot del 1760. E così avvenne.



Il suo insegnamento non era stato altro che una nuova via da seguire per arrivare comunque allo stesso traguardo: a D.o nel concetto basilare che <l'amore per i viventi è amore per D.o, ed è più di qualsiasi servizio religioso> (Baal Shem Tov).



"TANYA" (parola aramaica "Fu insegnato") - pubblicazione del rabbino ortodosso Shneur Zalman di Liadi - Primo Rebbe dei Chassidim di Chabad.

Il Tanya è un 'classico' di spiritualità e psicologia del Chassidismo in cui viene spiegato che il cervello deve governare il cuore.

Inoltre, su richiesta del successore del Baal Shem Tov, egli compose lo "Shulchan Arukh Ha-Rav" che è la base della pratica religiosa quotidiana dei Chassidim ispirato al Codice di Diritto Ebraico ("Shulchan Arukh") realizzato dal grande giurista, talmudista scrittore Rabbi Joseph ben-Ephraim Caro (Toledo, Spagna, 1488 - Safed, Israele, 1575).



"Shulchan Arukh" di Rabbi Joseph Caro  
Disegno simbolico per il 400° anniversario della pubblicazione del Codice di Diritto Ebraico..

In seguito al <Decreto dell'Alhambra> del 1492, la famiglia ed il piccolo Joseph di quattro anni emigra in Portogallo, poi verso i Territori ottomani ed, infine, in Israele, a Safed.

Dodici anni dopo (1772) sarà scomunicato e poi di nuovo nel 1781 e la guerra tra 'Oppositori' e 'Pii' andrà avanti per un'intera generazione finché non si ricompattarono per fronteggiare la minaccia dell'Illuminismo ebraico che sprofonderà nel materialismo.



Nel XVIII secolo i membri dell'élite comunitaria ebraica tedesca - i cosiddetti 'Ebrei di Corte' - memori dei "Decreti di Tolleranza" si aprono, anche se in ritardo, all'Illuminismo.

Padre dell'Illuminismo ebraico fu Moses Mendelssohn, famoso filosofo e traduttore del Pentateuco in tedesco con relativo Commento che, pur seguendo la 'Tradizione' lascia ampio spazio alla esegesi moderna.

L'Ebraismo 'Tradizionale' accettando il Chassidismo - uscito dai poveri villaggi polacchi e lituani per spargersi in Europa, in Israele e nelle sconfinite terre del Nuovo Mondo - si ravviverà nella sua ortodossia ed aiuterà al risveglio religioso grazie al povero, umile, benedetto dal Signore, Israel ben Eliezer Baal Shem Tov, il Besht, che riuscì a spingere la gente a vedere la volontà di D.o anche nei più piccoli gesti quotidiani così come nelle azioni rituali:



Vilna - una strada del quartiere ebraico

<Nessuno si consideri più importante del prossimo... anche il verme serve D.o con tutte le sue forze. Ricordati che non sei migliore del verme e che tutte le creature dipendono dal Creatore, che ha dato ad ognuna la forza che possiede....> (Besht)